

solo per celebrare funerali. Torniamo all'autocaravan, programmiamo velocemente il nostro navigatore e arriviamo ad Alsfeld. Riusciamo a sistemarci nel parcheggio vicinissimo al centro (Landgraf-Hermann-Straße). Senza dimenticare le nostre fiabe che anche qui sono presenti con una statua del Principe Ranocchio (Froschkönig) e con la fontana con la statua della Guardiana delle Oche (Die Gänseliesel), ammiriamo molte case decorate con colorati bassorilievi. Il centro storico, l'Altstad come viene chiamato in Germania, accoglie



Sopra: Schwalmstadt, Cappuccetto Rosso (Rotkäppchen); e la targa in memoria dei fratelli Grimm ad Hanau; A lato: Hanau, il monumento ai fratelli Grimm

molte costruzioni del passato. La Stumpf-Haus, costruita nel 1609, prende il nome da un popolare borgomastro ed è l'edificio a graticcio più decorato della città. La Hochzeitshaus (Casa di nozze), della seconda metà del Cinquecento, con alti frontoni ad arco. La sua posizione non consentiva di vederne la facciata dalla piazza, ma solo l'angolo, così l'architetto del palazzo, Hans Meurer, progettò uno splendido bovindo sul lato dell'edificio rivolto verso la Marktplatz. Buffissima una casa con due vere sedie "incollate" sulla facciata. In paese c'è un piccolo museo chiamato Casa delle Favole, Alsfelder Märchenhaus, aperto di mercoledì, sabato e domenica dalle 14 alle 17 (adulti 2 euro, bambini 3 euro, festa di compleanno 39 euro). Ripartiamo anche da qui per la città più a sud di questo percorso: Hanau. Parcheggiamo vicino alla piazza centrale, ci sono pochissime persone in giro e i negozi sono tutti chiusi, come sempre di domenica in Germania! Il tempo è incerto, così la nostra visita si limita alla piazza centrale, dov'è situata la statua ai Fratelli Grimm. Alziamo la testa dalle pagine delle fiabe, e lasciamo così l'ultima città della Via. Abbiamo in verità dedicato pochi giorni, ci vorranno almeno altri due viaggi per completarla, visto che sono 52 i paesi che, tra fiabe e monumenti notevoli, compongono questo percorso tematico. Abbiamo saltato molte città e anche molti musei, ma il nostro motto è lasciar sempre qualcosa da vedere per tornare. Ci dirigiamo quindi verso Monaco di Baviera, ma... questa è un'altra fiaba!